

**COMUNE DI MALEGGNO**  
**PROVINCIA DI BRESCIA**



**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

N° 25 del 30/07/2018

**OGGETTO:** REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI. APPROVAZIONE.

L'anno 2018, addì **trenta** del mese di **Luglio** alle ore **20:30**, nella **Residenza Municipale di Malegno**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco** Erba Paolo il Consiglio Comunale.

All'Appello risultano :

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Funzione</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
ERBA PAOLO	Sindaco	X	
MENOLFI ILENIA	Consigliere	X	
BAFFELLI PIETRO	Consigliere	X	
BELLESÌ ROBERTO	Consigliere	X	
SIMONETTI DAYANA	Consigliere	X	
MONTANELLI GIOVANNI	Consigliere	X	
PEZZONI DARIO	Consigliere	X	
LO BRACCO FEDERICO	Consigliere		X
DOMENIGHINI PATRIZIA	Consigliere		X
GAZZOLI GIAN MARIO	Consigliere	X	
BAFFELLI MARIANO	Consigliere		X

Presenti : 8    Assenti: 3

Partecipa Il Segretario Comunale Dott. Fabrizio Andrea Orizio, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI. APPROVAZIONE.**

Il Sindaco illustra l'argomento sostenendo che " si tratta del primo regolamento della serata, che va ora approvato, soprattutto dopo l'introduzione della normativa europea relativa alla Privacy. Speriamo che questo regolamento possa consentire al cittadino di poter entrare in relazione con l'ente pubblico in maniera attiva ed intelligente, per aumentare la partecipazione".

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, contenente norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'articolo 7 (*Regolamenti*) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove è testualmente disposto:

*1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.*

Visto l'articolo 22 della legge n. 241/1990 (*Definizioni e principi in materia di accesso*), che, al comma 2, testualmente dispone:

*2. L'accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza.*

Visto il capo 1-bis (*Diritto di accesso a dati e documenti*) del citato d.lgs. n. 33/2013 e, in particolare:

l'articolo 5 (*Accesso civico a dati e documenti*), commi 1, 2 e 11:

*1. L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.*

*2. Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.*

*11. Restano fermi gli obblighi di pubblicazione previsti dal Capo II, nonché le diverse forme di accesso degli interessati previste dal Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241;*

e l'articolo 5-bis (*Esclusioni e limiti all'accesso civico*) commi 2, 3 e 4:

*2. L'accesso di cui all'articolo 5, comma 2, è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:*

*a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;*

*b) la libertà e la segretezza della corrispondenza;*

*c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.*

*3. Il diritto di cui all'articolo 5, comma 2, è escluso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge, ivi compresi i casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti, inclusi quelli di cui all'articolo 24, comma 1, della legge n. 241 del 1990.*

*4. Restano fermi gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente. Se i limiti di cui ai commi 1 e 2 riguardano soltanto alcuni dati o alcune parti del documento richiesto, deve essere consentito l'accesso agli altri dati o alle altre parti.*

Vista la deliberazione dell'Autorità nazionale anticorruzione 28 dicembre 2016, n. 1309, recante "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013", pubblicata nella G.U. 10 gennaio 2016, n. 7;

Visto l'articolo 59 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), che testualmente dispone:

*Art. 59 - Accesso ai documenti amministrativi*

*1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 60, i presupposti, le modalità, i limiti per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi contenenti dati personali, e la relativa tutela giurisdizionale, restano disciplinati dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché dai relativi regolamenti di attuazione, anche per ciò che concerne i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni di trattamento eseguibili in esecuzione di una richiesta di accesso. Le attività finalizzate all'applicazione di tale disciplina si considerano di rilevante interesse pubblico.*

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”*;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante: *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 recante: *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*,

Visto il D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 recante: *“Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”*;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile di Servizio ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli 7, contrari nessuno ed astenuti 1 (Gazzoli Gian Mario), espressi nelle forme di legge dagli 8 consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

1. di approvare il nuovo **“Regolamento comunale per l’esercizio del diritto del diritto di accesso ai dati, informazioni e documenti amministrativi”** che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che copia del regolamento, a cura dell’ufficio segreteria, sarà consegnata ai responsabili dei servizi interessati;
3. di dare atto che del regolamento sarà data notizia con apposita informativa pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

Quindi

Con voti favorevoli 7, contrari nessuno ed astenuti 1 (Gazzoli Gian Mario), espressi nelle forme di legge dagli 8 consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Il Presidente**  
F.to Erba Paolo

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Fabrizio Andrea Orizio

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)  
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (Art. 32, c.1, della legge 18.06.2009, n. 69) dal 31/07/2018 per quindici giorni consecutivi.

Li, 31/07/2018

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Fabrizio Andrea Orizio

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134, comma 3 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

si certifica che la suesesa deliberazione diverrà esecutiva il 30/07/2018 ( *decorso 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione* )

*[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 267/2000*

Li, 31/07/2018

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Fabrizio Andrea Orizio

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Malegno, 31/07/2018



**Il Segretario Comunale**  
Dott. Fabrizio Andrea Orizio